

DOMENICO SCORDAMAGLIA

Mitezza e fermezza in sant'Ambrogio

COLLANA «Primi secoli» [B16]**PAGINE** 208**PREZZO** € 18,00**ISBN** 978-88-10-45315-5

L'esigenza di comporre mitezza e fermezza, presente nelle pagine dei Padri della Chiesa, tra cui Gregorio di Nazianzo e Agostino, viene qui osservata nell'opera di Ambrogio. Il primo capitolo studia i brani che il vescovo di Milano dedica al Petto di Cristo, sorgente che consente di attingere alla combinazione di mitezza e fermezza. Il secondo inquadra il tema all'interno del comportamento paterno di Dio lungo la storia e nell'agire di Gesù. Il terzo immette la ricerca in molteplici ambiti: il mondo della natura, che agli occhi di Ambrogio costituisce un serbatoio di preziosi insegnamenti per la vita, alcune grandi figure dell'Antico e del Nuovo Testamento e, infine, il tempo in cui il vescovo di Milano vive e opera. L'accento è posto sulla diretta fruizione dei testi, che sono puntualmente riportati, talora con alcune pregnanti espressioni latine dell'originale.

Sommario. *Sigle e abbreviazioni. Introduzione. I. Aula divinae plenitudinis: il petto di Cristo. II. Mitezza e fermezza nell'agire di Dio e in Gesù. III. Mitezza e fermezza nella natura e nella vita degli uomini. IV. Nel presente. Conclusione. Bibliografia. Indice degli autori. Indice dei riferimenti biblici.*

DOMENICO SCORDAMAGLIA, sacerdote della diocesi di Roma, insegna Dogmatica all'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ecclesia Mater della Pontificia Università Lateranense. È stato aiutante di studio al Servizio nazionale per il progetto culturale della CEI e ha insegnato nella facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana. Per EDB ha pubblicato *Ritratti di Cristo in Sant'Ireneo* (2015), *Dio padre nella teologia di Tertulliano* (2011) e *Dio Padre in Cipriano* (2016).